



*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTO l'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO, in particolare, l'articolo 57 del decreto legislativo n. 300 del 1999, che ha istituito le Agenzie fiscali;

VISTO, altresì, l'articolo 67, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 300 del 1999, che prevede, tra gli organi delle Agenzie fiscali, il Comitato di gestione, composto dal Direttore dell'Agenzia, che lo presiede, e da quattro membri, metà dei quali scelti tra i dipendenti di pubbliche amministrazioni ovvero tra soggetti ad esse esterni dotati di specifica competenza professionale attinente ai settori nei quali opera l'Agenzia. I restanti componenti sono scelti tra i dirigenti dell'Agenzia;

VISTO lo statuto dell'Agenzia del demanio e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, secondo il quale "gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione che ha conferito l'incarico";

VISTO il parere n. 1401/2015 del 7 maggio 2015, con il quale il Consiglio di Stato, in relazione a quanto disposto dal predetto articolo 12 del decreto legislativo 39/2013, ha affermato che la nomina a componente del Comitato di gestione di un'Agenzia fiscale è incompatibile con il mantenimento della posizione dirigenziale all'interno della stessa Agenzia;

VISTO, altresì, il parere n. 660/2016 dell'8 marzo 2016 con il quale il Consiglio di Stato ha ritenuto l'ipotesi di affidare l'incarico di componente del Comitato di gestione a dirigenti delle Agenzie fiscali cessati dal servizio per raggiungimento dei limiti d'età, rispondente sia all'esigenza di escludere la citata causa di incompatibilità, sia a quella di assicurare in seno al Comitato la presenza di due componenti dotati della confacente esperienza e formazione professionale e della conoscenza dell'organizzazione dell'Agenzia per avere ricoperto l'incarico di dirigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2018 con il quale è stato nominato, per la durata di tre anni, il Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio;

VISTO l'articolo 33, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, ai sensi del quale i termini per la ricostituzione degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo sono ulteriormente prorogati fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione;

RITENUTO di procedere alla ricostituzione del Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio;

VISTA la qualificazione professionale e gli incarichi rivestiti dai componenti proposti per la composizione del Comitato;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del suddetto decreto legislativo n. 39 del 2013 circa l'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al medesimo decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché di quelle di cui all'articolo 67, comma 5, del citato decreto legislativo n. 300 del 1999;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'economia e delle finanze;

DECRETA

ART. 1

1. È nominato, per la durata di tre anni, il Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seguente composizione:

- dott.ssa Alessandra dal Verme, direttore dell'Agenzia del demanio, Presidente;
- cons. Anna Corrado, magistrato amministrativo;
- dott. Salvatore Gucci, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dott. Bruno Fimmanò, dirigente dell'Agenzia del demanio collocato in quiescenza;
- dott.ssa Anna Lilli, dirigente dell'Agenzia del demanio collocato in quiescenza;

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

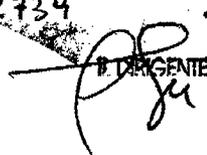
Roma, 28 GIU. 2021

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO DEI CONTI UFFICIO DI CONTROLLO AFF.P.C.M. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
<b>14 LUG. 2021</b>	
Registro 1944	

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
 SEGRETARIATO GENERALE  
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
 VISTO E ANNOTATO AL N. 2739  
 Roma, 6/7/2021  
 IL REVISORE  
 F.TO F. MICALI





**CORTE DEI CONTI**

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 28/06/2021, con oggetto PRESIDENZA - DPCM  
DI RINNOVO DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO pervenuto a questo  
Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI -  
SCEN\_LEA - SCCLA - 0036315 - Ingresso - 08/07/2021 - 09:07 ed è stato ammesso alla registrazione il  
14/07/2021 n. 1944

**Il Magistrato Istruttore**  
LUISA D'EVOLI  
(Firmato digitalmente)

